

[Comunicato Stampa - Roma, 20/04/2022]

Iniziativa di Origin Italia sulla proposta di Riforma del Sistema delle Indicazioni Geografiche

Riforma IG, Origin Italia compatta il sistema per una proposta condivisa da portare in UE

Patuanelli: “Consorzi protagonisti del sistema di qualità europeo con nuove competenze. Portiamo in UE la visione strategica delle IG italiane”

De Castro: “Occasione straordinaria, lavoriamo insieme per correggere le criticità e fornire proposte di rilancio per il sistema di qualità in Europa”

“La Riforma del Sistema delle Indicazioni Geografiche, una prima analisi sulla proposta presentata dalla Commissione Europea”: è l’iniziativa organizzata oggi da **Origin Italia** – in collaborazione con **Afidop** e **Federdop** e con il supporto di **Fondazione Qualivita** – che ha visto la partecipazione di oltre quattrocento stakeholder del settore italiano delle produzioni DOP e IGP, con vari interventi fra cui quello del Ministro dell’agricoltura **Stefano Patuanelli** e dell’Europarlamentare **Paolo De Castro**, Relatore della Riforma.

“Tre punti fermi ci devono guidare in questo processo di riforma: il mantenimento del legame con il territorio, il rafforzamento del sistema di tutela e il potenziamento del ruolo dei Consorzi”, sono le parole del Ministro **Stefano Patuanelli**, che evidenzia anche come oggi la connessione con il territorio assume una nuova connotazione in termini di sostenibilità ambientale e sociale capace di rappresentare un elemento di competitività e distinzione per le produzioni certificate italiane. *“I Consorzi di tutela devono essere i protagonisti veri del nuovo sistema di qualità europeo per garantire tutela e promozione, ma acquisire anche nuove competenze riguardo al controllo dell’offerta e commercializzazione delle produzioni. Tutti gli attori della filiera e le istituzioni – conclude il Ministro – devono fare sistema per portare in Europa la nostra visione strategica del futuro delle IG: il gioco di squadra è decisivo per affrontare i temi e le riforme attualmente in discussione a livello europeo”.*

Nel corso del seminario, aperto dal presidente di Origin Italia **Cesare Baldrighi** e che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle associazioni di settore – tra cui **Antonio Auricchio**, presidente di Afidop e **Fabrizio Filippi**, presidente di Federdop –, sono stati illustrati gli elementi chiave della proposta di Riforma, mettendone a fuoco i punti prioritari e delineando le posizioni del sistema italiano sui vari passaggi. In particolare gli interventi di **Riccardo Deserti**, presidente di oriGIn, **Stefano Fanti**, Vicepresidente Origin Italia e **Leo Bertozzi**, del Board oriGIn EU, hanno sottolineato l’importanza di intervenire per rafforzare il valore strategico del sistema, gli strumenti di tutela e anche il ruolo dei gruppi come motore delle filiere DOP e IGP.

“Le Regioni devono avere un ruolo attivo e propositivo, a partire dalle istanze sollevate dai protagonisti del sistema in occasioni come quella di oggi”, afferma **Alessio Mammi**, Assessore all’agricoltura dell’Emilia-Romagna, che evidenzia come particolare attenzione debba essere posta sui temi della sostenibilità, della protezione e sul ruolo dei Consorzi, sottolineando anche che *“il modello italiano delle Indicazioni Geografiche deve essere in grado di affermarsi a livello europeo”.*

ORIGIN ITALIA

Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche - Via Venti Settembre, 98/G - 00187 Roma
Mail info@origin-italia.it - PEC direzione@pec.origin-italia.it - Tel. +39 06 4420 2718
CF 94132960488 e P. Iva 05876890483



In conclusione l'intervento di **Paolo De Castro**, Europarlamentare e Relatore della Riforma, che ha ripercorso alcuni degli elementi chiave emersi nel corso della mattinata: *“Siamo di fronte a un passaggio strategico davvero importante che coinvolge un sistema che in Europa supera gli 80 miliardi di valore. Sarà importante lavorare con gli altri Paesi, e in questo un ruolo importante spetta a Origin EU, per arrivare a una proposta in grado di rafforzare sia i Consorzi, con capacità operative e di governance sempre più efficaci, sia la tutela delle Indicazioni Geografiche, facendo tesoro dei segnali positivi giunti dalla Corte di Giustizia e dal sistema europeo in questi anni”*. De Castro evidenzia inoltre l'importanza di proporre criteri di semplificazione, a partire dalle procedure di modifica dei disciplinari, e di sviluppo della sostenibilità come valore aggiunto in grado di rappresentare un'opportunità strategica e competitiva. *“Dobbiamo lavorare insieme per cogliere questa occasione straordinaria di sviluppo, e per farlo è importante focalizzarsi non solo sulla correzione delle criticità della proposta, ma anche fornire suggerimenti concreti per il rilancio della politica della qualità, consapevoli che gran parte delle responsabilità è nelle mani del sistema italiano delle Indicazioni Geografiche e della sua capacità di fare squadra”*.

Con il seminario di oggi, Origin Italia dà continuità al percorso di elaborazione e discussione della proposta di Riforma IG nel Paese proponendosi come soggetto aggregatore delle istanze del settore e promotore di ulteriori appuntamenti di confronto e di analisi nei prossimi mesi.

Ufficio stampa oriGIn Italia
comunicazione@origin-italia.it

ORIGIN ITALIA

Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche - Via Venti Settembre, 98/G - 00187 Roma
Mail info@origin-italia.it - PEC direzione@pec.origin-italia.it - Tel. +39 06 4420 2718
CF 94132960488 e P. Iva 05876890483

